



# *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

**MARRC**

UFFICIO STAMPA  
COMUNICATO STAMPA

**AL MARRC, “QUADRI” DI CALABRIA**

**Domani, mercoledì 28 febbraio, ore 17.30, l’archeologo Consoli sul Castello di Pentadattilo**

**Giovedì 1 marzo, ore 16.00, la storica dell’arte Nostro sulla pittrice Maria Arria Malara**

Il Museo Archeologico nazionale di Reggio Calabria è il luogo ideale per ammirare la ricchezza culturale della Calabria, attraverso gli approfondimenti tematici e biografici che gli esperti offrono ai visitatori ospiti. Due appuntamenti da non perdere, per una “passeggiata” intellettuale nella storia e nell’arte del territorio calabrese.

**Domani, mercoledì 28 febbraio, alle ore 17.30**, nella Sala Conferenze del MARRC, **l’archeologo Riccardo Consoli presenterà il suo libro “Il castello di Pentadattilo”** (edizioni Laruffa). Protagonista del saggio del giovane ricercatore presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria è **l’antico borgo greco** della provincia reggina considerato **tra i più interessanti d’Europa**, sulla cui rupe sorgono i ruderi del nucleo fortificato del castello, “ricostruito” in dettaglio negli studi dell’autore anche attraverso un ricco corredo iconografico.

**Giovedì 1 marzo, alle ore 16.00**, Italia Nostra, l’Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico, naturale della Nazione promuove **l’incontro con la storica dell’arte Cettina Nostro su “Impegno e continuità di presenza di una pittrice calabrese dei nostri giorni: Maria Arria Malara”**. Interverranno anche la presidente di Italia Nostra, Angela Martino, e la soprintendente alle Belle Arti e al Paesaggio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Vibo Valentia, Anna Maria Guiducci. L’artista Malara, formata sotto la guida del maestro Alfonso Frangipane, è una figura prestigiosa nel panorama culturale calabrese fin dalla seconda metà del Novecento. Le hanno dedicato attenzione i maggiori critici italiani e stranieri, quali Lucio Barbera, Raffaele De Grada, Anzel Merianou, Franco Purini, Giuseppe Selvaggi, e ha ottenuto numerosi riconoscimenti, anche per la sua dedizione alla difesa del nostro patrimonio artistico-culturale.

Non potrà intervenire ai due incontri il direttore del MARRC, **Carmelo Malacrino, in “missione” in Canada, a Toronto, per “accompagnare” lo splendido “Piatto di Caccuri”**, in ceramica invetriata policroma di stile siculo-magrebino, di epoca medioevale (**XII secolo d. C.**), rinvenuto negli anni Trenta nella Sila Crotonese, invitato per essere esposto in una mostra di arte islamica al tempo dei Fatimidi (dinastia araba che dominò nel Mediterraneo tra il XII e il XIV secolo). Prima di partire, ieri, per il viaggio intercontinentale, il direttore Malacrino ha così commentato i due prossimi appuntamenti: «Il Museo è il centro di vita nel territorio calabrese, assolve alle funzioni di tutela del patrimonio culturale e artistico anche attraverso la valorizzazione delle tradizioni del territorio e l’impulso agli studi e alle arti sul paesaggio oltre che sui beni artistici e culturali. Il Museo stesso è esso stesso un elemento importante del paesaggio naturale, da difendere e da promuovere, in collaborazione con altre istituzioni dedicate e con partners pubblici e privati».

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, [mn-rc.ufficiostampa@beniculturali.it](mailto:mn-rc.ufficiostampa@beniculturali.it),  
[emanuela.bambara@beniculturali.it](mailto:emanuela.bambara@beniculturali.it); tel. 0965. 898272 int.130; cell. 347.6401396.

Reggio Calabria, 27 febbraio 2018